

VERBALE N. 12 DEL 22.04.2026

1. Bilancio Unico di esercizio 2025;
2. Verifica di cassa generale ed economale al 31.12.2025;
3. Verifica di cassa generale ed economale al 31.3.2026;
4. Esame e approvazione conti giudiziali 2025;
5. Esame piano riassetto partecipate al 31.12.2024
6. Varie ed eventuali.

In via preliminare, il Collegio ritiene, per una maggiore razionalità dei lavori, di modificare l'ordine di esame delle questioni nel modo seguente: 2, 5, 1.

Verifica di cassa al 31/12/2025:

1) Consistenza di cassa all'1.1.2025	93.387.585,39
2) Ordinativi di incasso	197.313.146,52
3) Ordinativi di pagamento	183.137.472,86
Saldo di cassa al 31/12/2025	107.563.259,05
- Saldo cassiere	107.563.259,05
differenza	0,00



8



Concordanza tra il conto di tesoreria e la contabilità speciale di T.U:

La differenza di € -129.586,71 tra il saldo del tesoriere Banca Intesa di € **107.563.259,05** e quello del Conto in Banca d'Italia al 31/12/2025 di € 107.692.845,76 è dovuta ai seguenti movimenti non ancora contabilizzati:

Riscossioni non contabilizzate presso la contabilità speciale:	89.876,98
Pagamenti effettuati dall'ente non contabilizzati dal Tesoriere:	- 219.463,69
Differenza non contabilizzata:	-129.586,71

Per quanto riguarda la gestione delle riscossioni e dei pagamenti si osserva che:

per le riscossioni:

sono state effettuate riscossioni in base alle reversali emesse dall'Università;

per i pagamenti:

sono stati effettuati sulla base dei mandati emessi dall'Università;

Si procede all'esame del registro di cassa e degli ordinativi di pagamento e di incasso selezionati mediante estrazione di un campione casuale riportato nel prospetto allegato.

Dalla verifica effettuata emerge una sostanziale regolarità contabile della documentazione visionata. Per alcune reversali non è stata, tuttavia, prodotta la documentazione sottostante.

Per la cassa economale, in assenza dell'economo cassiere, si procede alla sola verifica del registro il quale presenta le seguenti risultanze al 31/12/2025:

Dotazione del fondo all'01.01.2025	€ 15.000,00
Totale delle uscite al 17.12.2025	€ 2.265,38
Reintegro di spesa n. 1 del 17.12.2025	€ 404,20
Reintegro di spesa n. 2 del 17.12.2024	€ 1.861,18
Chiusura fondo economale	€ 15.000,00

(Versamento all'Ente Cassiere alla chiusura dell'esercizio € 15.000,00)

Quanto al controllo materiale delle disponibilità liquide, si rinvia alla prossima verifica.

Con riferimento al punto 5, vedasi all. 1 al presente verbale.

Quanto al punto 1) all'ordine del giorno, si veda allegato 2) al presente verbale;

Quanto al punto 3) all'ordine del giorno, il Collegio rinvia la trattazione ritenendo necessaria la presenza dell'economo assente per motivi di salute.

Quanto al punto 4), vedasi allegato 3 al presente verbale.



Con riferimento al punto 6) dell'odg, la dott.ssa Colafati sottopone al collegio la richiesta, per la chiusura della relativa procedura "PROPER", di verifica del fondo contrattazione integrativa e per la retribuzione di posizione e risultato. La dott.ssa Colafati precisa che sono state trasmesse la DDG n. 1623 del 29/10/2025 e il pertinente verbale del collegio dei revisori dei conti n. 9 del 5/12/2025. Il collegio, per il tramite del presidente, sottoscrive la richiesta presa visione e conferma delle informazioni.

Non essendovi null'altro da deliberare, la riunione termina alle ore 14,20

Dott.ssa Paola Ciccarelli, Presidente Paola Ciccarelli

Dott. Giorgio Chambeyront componente effettivo MEF Giorgio Chambeyront

Dott. Roberto Pio Altiglia componente effettivo MUR Roberto Pio Altiglia



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO 2 VERBALE N. 12/2026

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
UNICO DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANZARO
ESERCIZIO 2025**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza.

Sono stati trasmessi i seguenti documenti contabili:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- riclassificato in contabilità finanziaria;
- relazione di accompagnamento comprensiva della nota integrativa.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2025 presenta un risultato di esercizio pari ad euro 12.073.310 in aumento rispetto al risultato del 2024 (che ammontava ad euro 7.285.317).

L'incremento generale dei proventi dell'Ateneo è stato influenzato dall'incremento dei contributi da parte del Ministero dell'Università e dalle altre amministrazioni dello stato e dei finanziamenti per ricerche su base competitiva. Sul fronte dei costi operativi si registra un incremento per quanto riguarda il personale e per quanto riguarda la gestione corrente.

Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2025, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

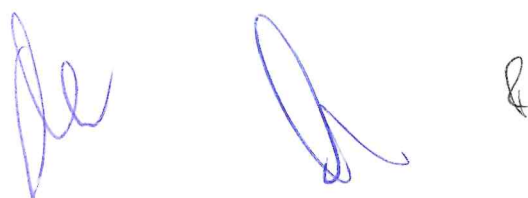
STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Variazione	Differenza
	(a)	(b)	(c = a - b)	(% c/b)
ATTIVO:				
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	165.645.960	168.871.178	-3.225.217	-1,91%
TOTALE B) Attivo circolante:	171.434.429	171.904.812	-470.384	-0,27%
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.636.939	15.087.436	-5.450.498	-36,13%
TOTALE D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	13.234.746	10.811.433	2.423.313	22,41%
TOTALE ATTIVO:	359.952.074	366.674.860	-6.722.786	-1,83%
PASSIVO:				
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	113.645.362	101.574.222	12.071.140	11,88%
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	26.800.158	18.784.217	8.015.941	42,67%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0		
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	35.491.755	49.432.124	-13.940.368	-28,20%
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	149.423.823	159.629.654	-10.205.831	-6,39%
TOTALE F1) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE E CO-FINANZIATE IN CORSO	34.590.975	37.254.643	-2.663.668	-7,15%
TOTALE PASSIVO:	359.952.074	366.674.860	-6.722.786	-1,83%
CONTO ECONOMICO	2025	2024	Variazione	Differenza
	(a)	(b)	(c = a - b)	(% c/b)
TOTALE PROVENTI (A)	138.728.927	139.886.437	-1.157.510	-0,83%
TOTALE COSTI (B)	137.002.302	130.126.717	6.875.585	5,28%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.726.625	9.759.720	-8.033.095	-82,31%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-207.698	-163.377	-44.321	27,13%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-79.018	0	-79.018	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	13.264.456	338.349	12.926.108	3820,35%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.631.055	2.649.375	-18.320	-0,69%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	12.073.310	7.285.317	4.787.993	65,72%

Nella tabella seguente si evidenziano gli scostamenti del Conto Economico 2025 rispetto ai dati del corrispondente Budget economico:

CONTO ECONOMICO	BUDGET 2025	CONTO ECONOMICO 2025	Variazione	Differenza
	(a)	(a)	(+/-c = b - a)	(% c/a)
TOTALE PROVENTI (A)	124.453.194	138.728.927	14.275.733	11,47%
TOTALE COSTI (B)	127.281.474	137.002.302	9.720.828	7,64%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-2.828.280	1.726.625	4.554.905	-161,05%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-153.919	-207.698	-53.779	34,94%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	-79.018	-79.018	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0	13.264.456	13.264.456	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.313.501	2.631.055	-682.446	-20,60%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-6.295.700	12.073.310	18.369.010	-291,77%

Il Collegio rileva che:

- il bilancio al 31/12/2025 è stato predisposto in conformità ai principi contabili di cui al D.I. n. 34/2025 e alle disposizioni operative del manuale tecnico operativo (MTO);
- il bilancio è stato redatto rispettando in particolare, tra gli altri, i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio;
- la valutazione delle voci è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività



svolta dall'Ente, è stata redatta nel rispetto del succitato D.I. n. 34/2025 e secondo lo schema elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 (nota MUR prot. n.8382 del 13 maggio 2019);

- la Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce adeguato dettaglio delle voci di bilancio e rappresenta un elemento informativo di supporto alla comprensione dello stesso bilancio di esercizio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

L'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenzia quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 421.835, con un incremento netto di euro 100.871 rispetto all'esercizio 2024, da riferirsi principalmente alla voce relativa alle immobilizzazioni in corso per gli interventi edilizi su immobili di terzi e ai diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Sono così dettagliate:



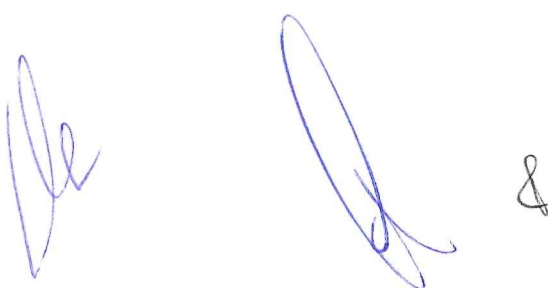
Descrizione	Valore al 31/12/2024 (costo storico al netto fondo ammto)	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Ammortamenti 2025	Valore al 31/12/2025
I - IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	85.241	59.291	0	31.386	113.145
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	40.595	25.045	12.470	3.080
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.077	92.393	3.593	0	91.877
5) Altre immobilizzazioni immateriali	232.646	0	0	18.913	213.733
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	320.964	192.278	28.638	62.769	421.835

Come già nel precedente esercizio, il Collegio ricorda che il D.I. 34/2025 stabilisce (art. 5 comma 1 lett. a.) che *“nel caso di diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno, in via prudenziale, i costi vanno iscritti a Conto Economico. Comunque, posta la titolarità del diritto di utilizzo da parte dell'ateneo, e valutata l'utilità futura di tali diritti, si può procedere alla loro capitalizzazione, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa”*. Il Collegio prende atto dell'informativa fornita in merito alla sussistenza delle condizioni per procedere alla capitalizzazione contenuta nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto anche degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 164.699.027 con un decremento netto di euro 3.345.408 rispetto all'esercizio 2024. Tale incremento è dovuto alla voce “Attrezzature scientifiche” e “Immobilizzazioni in corso e acconti”:



Sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2024 (costo storico al netto fondo ammt)	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Ammortamenti 2025	Valore al 31/12/2025
II - MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	141.760.829	581.098		8.159.363	134.182.564
2) Impianti e attrezzature	1.733.834	1.099.644		678.642	2.154.836
3) Attrezzature scientifiche	7.946.512	5.110.386	0	2.203.537	10.853.361
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	139.601	0	0	0	139.601
5) Mobili e arredi	1.086.870	153.706	0	237.774	1.002.802
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.376.788	1.659.532	670.457	0	16.365.863
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	168.044.435	8.604.366	670.457	11.279.316	164.699.028

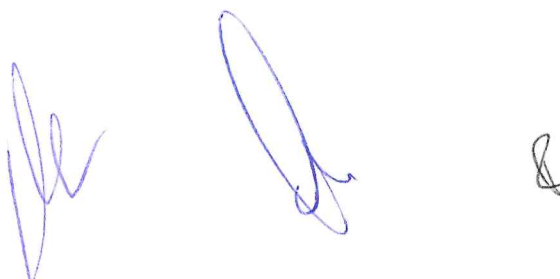
Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni e delle opere non soggette a depauperamento e/o obsolescenza, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in applicazione dei coefficienti riportati nell'allegato "A" al Bilancio Unico di Ateneo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore; peraltro, conformemente al disposto dell'art. 5, comma 1, D.I. n. 34/2025 nel testo vigente, le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle partecipate.

In totale sono pari a euro 525.099 con un incremento di euro 19.320 rispetto al precedente esercizio.

Sono così dettagliate:



Descrizione	Valore al 31/12/2024 (costo storico al netto fondo ammo)	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Ammortamenti 2025	Valore al 31/12/2025
III - FINANZIARIE	505.779	19.320	0	0	525.099
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	505.779	19.320	0	0	525.099

Sul punto, il Collegio prende atto:

- che non è stata ravvisata, da parte dell'Ateneo, la sussistenza di perdite durevoli di valore tali da giustificare la registrazione di eventuali rettifiche in diminuzione,
- che, di conseguenza, per la valutazione delle partecipazioni di collegamento e di controllo è stato mantenuto il riferimento al costo storico di acquisto o sottoscrizione;
- che tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte esclusivamente le partecipazioni per le quali sussiste la possibilità, anche se solo teorica, di realizzo del valore residuo alla data di estinzione e/o scioglimento della società o ente partecipato.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo, mediante la rettifica del valore nominale tramite apposite svalutazioni calcolate tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi.

Essi risultano così costituiti:

II - CREDITI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.396.072	8.452.007	-55.935
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.598.142	21.494.159	-7.896.017
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.187	594	593

4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0	0
5) Crediti verso Università	2.118.820	2.123.079	-4.259
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	0	0	0
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	26.549.752	32.635.753	-6.086.001
9) Crediti verso altri (privati)	12.790.891	13.042.090	-251.199
TOTALE II - CREDITI	63.454.864	77.747.681	- 14.292.817

I crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti. Non sono state effettuate ulteriori svalutazioni ai crediti nel corso dell'esercizio 2025.

Si registra nel complesso una riduzione dei crediti presenti in bilancio in seguito alla loro riscossione oppure ad una diminuzione delle assegnazioni. In particolare, si evidenzia una consistente riduzione di crediti verso Regioni e Province Autonome. Con Delibera C.d.A. del 06.06.2025 sono stati stralciati i crediti vantati verso il Comune di Catanzaro per le annualità dal 2000 al 2008 per € 929.622, e crediti vantati verso l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e risalenti a vecchi accertamenti relativi al periodo 1999-2008, pari ad euro 516.457. Questi crediti, completamente svalutati, sono stati stralciati dal conto del Bilancio e la perdita coperta con l'utilizzo del relativo Fondo svalutazione crediti.

Il Collegio ha preso atto che l'Ateneo non ha ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento al Fondo svalutazione crediti e al Fondo rischi su crediti.

- Il totale del fondo per rischi su crediti in essere al 31/12/2025 ammonta ad euro 12.016.838,59;
- le svalutazioni in essere al 31/12/2025 ammontano ad euro 17.157.085,60, di cui euro 2.061.188 verso altri pubblici ed euro 15.095.897,06 relative a crediti verso privati.

Le svalutazione dei crediti verso privati si riferiscono per euro 14.884.954 ai crediti vantati nei confronti della Fondazione Tommaso Campanella in liquidazione per il recupero di borse di studio per scuole di

specializzazione medica, di indennità assistenziali dei docenti medici e delle utenze anticipate dall'Ateneo ma riferite ai locali in cui insisteva la Fondazione Tommaso Campanella e per euro 210.943 a crediti vantati nei confronti di cliniche e case di cura private per il finanziamento di scuole di specializzazione medica.

Il Collegio ricorda di mantenere il monitoraggio costante sui crediti di difficile esazione, al fine di assicurarne la corretta rappresentazione contabile, in termini di valore di presumibile realizzo, e pertanto di determinazione dei necessari accantonamenti e svalutazioni in misura congrua.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

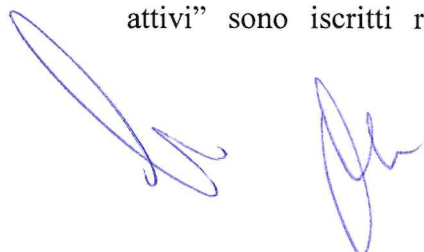
La corrispondente voce si riferisce alle disponibilità liquide su conti correnti intestati all'Ateneo.

Il saldo iniziale 2025 su c/c di tesoreria è pari ad euro 93.387.585 e quello finale ammonta ad euro 107.563.259 con un incremento netto di euro 14.175.674. Il dato finale concilia con le risultanze della verifica di cassa al 31/12/2025, eseguita da questo collegio in data odierna.

Quest'ultimo importo trova corrispondenza nelle risultanze del rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale. In particolare, nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno



manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La composizione delle voci a fine esercizio e la relativa movimentazione, può essere così schematizzata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.636.939	15.087.436	-5.450.497
D1) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE E CO-FINANZIATE IN CORSO	13.234.746	10.811.433	2.423.313
TOTALE	22.871.685	25.898.869	-3.027.184

PASSIVO

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto a fine esercizio, quale differenza tra attività e passività, e la relativa movimentazione può essere così schematizzata:

A) PATRIMONIO NETTO:	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	9.607.421	9.607.421	0
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	61.759	61.759	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	59.737.328	47.198.021	12.539.307
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	4.095.888	4.095.888	0
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	63.894.975	51.355.668	12.539.307
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	12.073.310	7.285.317	4.787.993
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	28.069.656	33.325.816	-5.256.160
3) Riserve statutarie	0	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	40.142.966	40.611.133	-468.167
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	113.645.362	101.574.222	12.071.140

L'aumento della voce **patrimonio vincolato** è determinato dai saldi tra accantonamenti e svincoli di riserve per come illustrato dalla tabella seguente:

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
CG.03.30.02.01.01 - Fondo di riserva	724.673	724.673	0
CG.03.30.02.01.03 - Fondi per investimenti vincolati da organi istituzionali	15.071.734	13.315.937	1.755.797
CG.03.30.02.01.04 - Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	7.348.637	7.348.637	0
CG.03.30.02.01.05 - Fondo finalizzato Dipartimento di Eccellenza	1.100.000	1.100.000	0
CG.03.30.02.01.06 - Fondi di Ateneo finalizzati dal CDA	0	0	0
CG.03.30.02.01.07 - Fondi vincolati per copertura ammortamenti beni pregressi ante 2015	0	0	0
CG.03.30.02.01.09 - Riserve vincolate a copertura budget investimenti anno 2022	992.792	1.104.495	-111.703
CG.03.30.02.01.10 - Riserve a copertura budget economico 2023	0	0	0
CG.03.30.02.01.11 - Riserve a copertura budget investimenti 2023	3.725.741	3.881.625	-155.884
CG.03.30.02.01.12 - Riserve a copertura budget economico 2024	0	3.603.442	-3.603.442
CG.03.30.02.01.13 - Riserve a copertura budget investimenti 2024	1.369.497	2.959.800	-1.590.303
CG.03.30.02.01.14 - Riserve a copertura budget economico 2025	6.295.700	6.295.700	0
CG.03.30.02.01.15 - Riserve a copertura budget investimenti 2025	6.863.712	6.863.712	0
CG.03.30.02.01.16 - Riserve a copertura budget economico 2026	8.650.632	0	8.650.632
CG.03.30.02.01.17 - Riserve a copertura budget investimenti 2026	7.594.210	0	7.594.210
TOTALE	59.737.328	47.198.021	12.539.307

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	Saldo al 31/12/2024	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2025
Fondi area del personale				
CG.02.20.01.03 - Fondo premialità personale docente e ricercatori	370.997,33	1.123.074,83		1.494.072,16
CG.02.20.01.09 - Fondo Risorse decentrate personale tecnico amministrativo	67.808,99	4.271,00	67.808,99	4.271,00
CG.02.20.01.10 - Fondo Risorse decentrate personale EP	55.734,00	66.993,00	55.734,00	66.993,00
CG.02.20.01.11 - Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo		382.000,00		382.000,00
CG.02.20.01.12 - Fondo incremento stipendiale DO RU	317.155,48	1.000.000,00	317.155,48	1.000.000,00
CG.02.20.01.17 - Fondo comune di Ateneo per personale non docente	19.290,74	6.189,29	19.218,74	6.261,29
CG.02.20.01.18 - Risorse per la valorizzazione del personale tecnico (FFO)	365.322,00	90.620,00	365.322,00	90.620,00
Totale Fondi area del personale	1.196.308,54	2.673.148,12	825.239,21	3.044.217,45
Altri Fondi				
CG.02.20.01.04 - Fondo rischi su crediti	12.016.838,59			12.016.838,59

CG.02.20.01.05 - Fondo rischi per cause legali	4.514.644,77	3.371.598,11	852.738,00	7.033.504,88
CG.02.20.01.02 - Fondo oneri futuri	0,00	117.339,00		117.339,00
CG.02.20.01.13 - Fondo accantonamento progetti non cost to cost	884.404,87			884.404,87
CG.02.20.01.08 - Fondo rischi finanziamenti progetti		3.405.293,50		3.405.293,50
CG.02.20.01.07 - Fondo accantonamento indennità di carica	172.020,37	164.429,92	37.890,00	298.560,29
Totale altri Fondi	17.587.908,60	7.058.660,53	890.628,00	23.755.941,13
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	18.784.217,14	9.731.808,65	1.715.867,21	26.800.158,58

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i. del D. I. n. 34/2025, i fondi per rischi ed oneri non possono essere utilizzati per rettificare i valori dell'attivo oppure per attuare politiche di bilancio tramite la copertura di rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

La colonna "Accantonamenti" della tabella sopra esposta accoglie gli accantonamenti a fondi relativi all'esercizio 2025, la colonna "utilizzi" accoglie le somme liquidate nel corso dell'anno.

La colonna utilizzi registra i costi sostenuti nell'anno per tali iniziative.

Debiti

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.5, comma 1, lett. l. del D.I. n. 34/2025 *"I debiti sono valutati al loro valore nominale. Ai debiti non si applica il criterio del costo ammortizzato di cui al punto 8) dell'art. 2426 del codice civile"*.

I mutui verso banche sono riportati al valore della quota capitale residua al 31 dicembre 2025.

Di seguito l'elenco dei mutui con la quota capitale residua:

POSIZIONE	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA DEBITO		DEBITI RESIDUI AL 31.12.2025	
		VOLORE NOMINALE DEBITO	QUOTA INTERESSI TOTALI	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2025	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2025
Posizione 4495407	Costruzione residenze universitarie	1.500.000	740.544	108.560	3.468
Posizione 4495408	Manutenzione straordinarie sistemazione bacino comparto universitario di Germaneto	500.000	246.848	36.186	1.156
Posizione 4561215	Costruzione nuovo plesso Giurisprudenza	4.000.000	1.791.119	3.577.715	1.344.736
Totale Debiti		6.000.000	2.778.511	3.722.461	1.349.360

POSIZIONE	OGGETTO	VOLORE NOMINALE DEL DEBITO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2025	Quota a breve	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
				(entro i 12 mesi)			
Posizione 4495407	Costruzione residenze universitarie	1.500.000	108.560	108.560			
Posizione 4495408	Manutenzione straordinarie sistemazione bacino comparto universitario di Germaneto	500.000	36.186	36.186			
Posizione 4561215	Costruzione nuovo plesso Giurisprudenza	4.000.000	3.577.715	151.953	322.031	347.805	2.755.927
Totale complessivo		6.000.000	3.722.461	296.699	322.031	347.805	2.755.927

La composizione della voce dei debiti a fine esercizio, e la relativa movimentazione rispetto al 31/12/2024, possono essere così schematizzate:

D) DEBITI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	3.722.461	4.007.468	-285.007
7) Debiti: verso studenti	1.334.453	1.147.804	186.649
9) Debiti: verso fornitori	6.223.003	9.219.238	-2.996.234
11) Debiti: verso società o enti controllati	19.430.054	30.109.037	-10.678.983
12) Debiti: altri debiti	4.781.784	4.948.576	-166.792
TOTALE D) DEBITI	35.491.755	49.432.124	-13.940.368

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale, ed in particolare i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La composizione della voce e la relativa movimentazione viene rappresentata come segue:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	149.423.823	159.629.654	-10.205.831
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	34.590.975	37.254.643	-2.663.668
TOTALE	184.014.798	196.884.297	-12.869.499

Si segnalano, fra i risconti passivi, le quote di tasse studentesche di competenza dell'esercizio solare successivo, che costituiscono i 9/12 delle contribuzioni dell'a.a. 2025/2026; fra i ratei passivi, si segnalano quelli relativi ai costi di funzionamento (utenze e canoni per energia elettrica, spese per riscaldamento e condizionamento, spese di vigilanza, spese per pulizia ordinaria e straordinaria).

Conti d'ordine

Il Collegio prende atto che, in conformità all'art.10, comma 1 del D.I. 34/2025 nel prospetto di Stato Patrimoniale è stata eliminata la voce per l'indicazione dei conti d'ordine e i valori attinenti a impegni, garanzie, beni di terzi o beni presso terzi trovano rappresentazione nella Nota Integrativa.



CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi Operativi

I Proventi Operativi al 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi euro 672.925.336,07 e sono così composti:

PROVENTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
PROVENTI PROPRI	31.625.208	30.707.483	917.725
CONTRIBUTI	104.659.822	105.739.366	-1.079.544
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.443.897	3.439.589	-995.692
VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE	138.728.927	139.886.437	-1.157.510

I proventi propri sono costituiti:

PROVENTI PROPRI	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Proventi per la didattica	14.427.878	14.279.137	148.741
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	17.197.329	16.428.345	768.984
TOTALE	31.625.208	30.707.483	917.725

I proventi per la didattica risultano contabilizzati per competenza, riscontando l'ammontare imputabile all'esercizio successivo, in conformità al disposto dell'art. 5, comma 2 lett. a. del D.I. n. 34/2025.

I contributi ammontano complessivamente a 104.659.822 euro, con un decremento di circa il

1,02% rispetto allo scorso esercizio.

Di seguito si riporta un dettaglio relativo a ciascun ente finanziatore.

II. CONTRIBUTI	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	80.571.347	87.848.821	-7.277.474
2) Contributi Regioni e Province autonome	22.676.495	16.613.670	6.062.825
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	556.974	96.974	460.000
5) Contributi da Università	-	-	0
6) Contributi da altri (pubblici)	491.079	505.730	-14.651
7) Contributi da altri (privati)	363.927	674.170	-310.243
TOTALE II. CONTRIBUTI	104.659.822	105.739.365	-1.079.543

I contributi si riferiscono principalmente a contributi dal M.U.R. ed altre Amministrazioni centrali .

I proventi per contributi risultano essere stati contabilizzati in conformità al disposto dell'art. 5, comma 2 lett. b. del D.I. n. 34/2025, ed in particolare:

- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza;
- i contributi in conto capitale sono rilevati nel conto economico, imputando fra i ricavi il contributo e riscontando la quota di competenza degli esercizi successivi, in base alla vita utile del cespite e fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

La voce "Altri proventi e ricavi diversi" pari ad € 2.443.897 è così dettagliata:

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Lasciti, oblazioni e donazioni	-	378	- 378
Sconti e abbuoni attivi	28.539	0	28.539

Proventi diversi	302.282	179.362	122.920
Altri recuperi	475.598	892.217	- 416.619
Affitti attivi	13.590	6.714	6.876
Utilizzo fondo premialità personale docente e non docente	19.219	25.651	- 6.432
Utilizzo fondo rischi su crediti	-	563.501	- 563.501
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	84.827	- 84.827
Utilizzo fondo accantonamento indennità di carica	37.890	-	37.890
Utilizzo Fondo Risorse decentrate personale tecnico amministrativo	67.809	156.689	- 88.880
Utilizzo Fondo Risorse decentrate personale EP	55.734	91.183	- 35.449
Utilizzo fondo incrementi stipendiali DO RU	317.155	270.793	46.362
Utilizzo fondo risorse per la valorizzazione del personale tecnico (FFO)	365.322	184.083	181.239
Utilizzo contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	679.123	679.123	-
Prestazioni a pagamento - tariffario	35.363	112.630	- 77.266
Sponsorizzazioni	-	1.200	- 1.200
Altri proventi attività commerciale	46.273	191.238	- 144.966
TOTALE	2.443.897	3.439.589	- 995.692

Costi Operativi

I Costi Operativi ammontano ad euro 137.002.302 (in aumento rispetto al 2024), come rappresentati nelle seguenti tabelle:

B) COSTI OPERATIVI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Variaz. Percentuale
COSTI DEL PERSONALE	42.782.291	41.717.769	1.064.522	2,55
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	71.770.429	70.400.053	1.370.375	1,95
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.342.085	10.516.341	825.745	7,85
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	9.731.808	5.798.621	3.933.188	67,83
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.375.688	1.693.933	-318.245	-18,79
TOTALE	137.002.302	130.126.717	6.875.585	5,28

I costi operativi, attenendo agli oneri direttamente riconducibili alle attività didattiche e di

ricerca, includono principalmente:

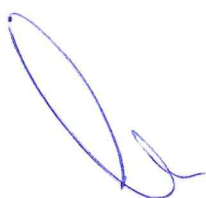
- il costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica pari ad euro 32.479.799 (euro 31.244.420 nel 2024), nonché del personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 10.302.492 (euro 10.473.348 nel 2024);
- i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo, tra i quali in particolare si segnalano i costi per il sostegno agli studenti per euro 21.836.034 (rispetto agli euro 24.024.025 dello scorso anno), quelli relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali per euro 18.396.967 (euro 18.040.504 nel 2024), i costi per il godimento di beni di terzi per euro 643.451 (euro 573.883 nel 2024), quelli per l'acquisto di materiali di consumo per laboratori per euro 3.306.095 (euro 1.684.507 nel 2024) ed i trasferimenti a partner di progetti coordinati, per euro 921.915 (euro 657.840 nel 2024), i costi per il diritto allo studio per euro 22.639.740 (rispetto agli euro 22.493.809 dello scorso anno);
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 62.769), materiali (euro 11.279.317).

Si ritiene inoltre utile annotare che i costi relativi al personale e i costi della gestione corrente risultano in aumento rispetto al 2024.

Il risultato della gestione di competenza 2025, quale differenza tra proventi e costi operativi, ammonta a euro 1.726.625.

Proventi finanziari e oneri finanziari

Risultano così dettagliati:



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
1) Proventi finanziari	1.502	1.771	- 269
2) Interessi ed altri oneri finanziari	209.200	165.148	44.052
3) Utili e perdite su cambi	0	0	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-207.698	-163.377	- 44.321

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sui depositi bancari; gli oneri finanziari

Sono relativi agli interessi passivi su mutui per € 153.918 e a interessi passivi su altri debiti per € 55.282.

Rettifiche di valore di attività finanziarie (d)

SVALUTAZIONI	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
Svalutazione di partecipazioni	79.018	-	79.018
TOTALE	79.018	-	79.018

Le svalutazioni si riferiscono alle partecipazioni iscritte nell'Attivo circolante, completamente svalutate:

Partecipazioni In Società, Associazioni e Consorzi iscritte nell'Attivo Circolante	Saldo al 31/12/2024	Svalutazione	Saldo al 31/12/2025
Centro di competenza CERTA (s.c.r.l.) in liquidazione	1.073	1.073	0
CALPARK s.c.p.a Parco scientifico e tecnologico della Calabria	77.945	77.945	0
Valore delle partecipazioni dell'attivo circolante	79.018	79.018	0

Proventi e oneri straordinari

La voce ricomprende le componenti positive e negative straordinarie relative alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo e che sono derivate da accadimenti non previsti dalla gestione degli esercizi precedenti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Proventi	13.283.897	376.431	12.907.466
Oneri	19.441	38.083	- 18.642
TOTALE	13.264.456	338.349	12.926.108

La variazione dei proventi straordinari, pari ad € 12.907.466 è dovuta principalmente all'incasso di quote di FFO di anni precedenti:

Sopravveniente attive	2025
Incasso liquidazione sinistro del 11/03/2023 per danneggiamento Edificio Auditorium (Società Generali SPA)	176.500
Fondo MUR per i poli universitari tecnico-scientifici del Mezzogiorno 2024/2026 ex DM 1937/2024 - riparto 2024	78.824
FFO 2024 -quota base da MUR	3.934.197
FFO 2024 art 9 punto 2 DM 1170/2024 - rete GARR	33.085
FFO 2024 DM 1170/2024 - NO TAX AREA	541.769
Finanziamento contratti di formazione specialistica - ANNO 2022 da MEF	1.830.460
FFO 2024 DM 1170/2024 - art 11 lett c) interventi a favore di studenti con disabilità	26.927
"PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - AIM Attrazione e Mobilità Internazionale" – SALDO e CONGUAGLIO	112.611
Riassegnazione fondi residui MUR, DL 61/2023	95.147
Riassegnazione fondi ex lettori	3.992
FFO 2022 ex DM 581/2022 - art 11 p 2	35.013
FFO 2024 art 12 lett a) ex DM1170/2024	415.003
FINANZIAMENTO CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA-MEF - SALDO A.A. 2021/2022	5.339.093
FFO 2024 art 11 lett e) ex DM1170/2024 a compensazione minore gettito da contribuzione studentesca per l'a.a. 2024/2025	50.162
FFO 2023 art 10 lett m)	7.755

Tra gli oneri si evidenziano in particolare le sopravvenienze passive commerciali e per rimborsi diversi.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad euro 2.631.055 e risultano così

suddivise:

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
IRAP retributivo			
- docenti e ricercatori	1.862.240	1.860.698	1.542
- collaborazioni scientifiche			
- docenti a contratto	44.580	17.613	26.967
- esperti linguistici	1.668	1.032	636
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	44.214	29.682	14.532
- personale dirigente e tecnico amministrativo	646.942	660.302	-13.360
TOTALE IRAP RETRIBUTIVO	2.599.644	2.569.327	30.317
IRAP produttivo			
IRES SU ATTIVITÀ COMMERCIALE	31.411	80.048	-48.637
TOTALE IMPOSTE	2.631.055	2.649.375	-18.320

Il Collegio rileva che l'IRES e l'IRAP produttivo sono stati determinati utilizzando un criterio di determinazione presuntivo.

SINTESI DELLA GESTIONE DI BILANCIO

L'esame complessivo della gestione di bilancio 2025 rispetto al 2024 evidenzia:
sotto il profilo dei ricavi un aumento complessivo dei proventi propri, in particolare:

- proventi derivanti dalla didattica in aumento di € 148.741 pari allo 1,04%;
- proventi per ricerca su bandi competitivi in aumento di 768.984 pari al 4,68%;
- la voce relativa ai contributi è diminuita dello 0.2% rispetto al 2024; i contributi dal MUR sono diminuiti dell'8,28%;
- i contributi derivanti da Regioni e Province autonome aumentano del 36,49%;
- la voce dei Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo (+ 474,36%);
- i Contributi da altri (pubblici) diminuiscono del 2,9% rispetto all'esercizio precedente;

- la voce dei contributi da altri (privati) ha registrato una diminuzione del 46,02%
- i ricavi diversi sono in diminuzione dello 28,95%;

Sotto il profilo dei costi:

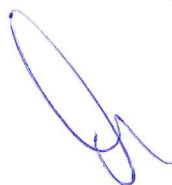
- i costi del personale hanno registrato nel complesso un aumento in termini percentuali dell'2,55%. La voce comprende il costo relativo al personale dirigente e tecnico amministrativo -1,6%) e il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (+3,95%);
- si registra un incremento dei costi di gestione corrente che in valore assoluto è pari a circa 1.370.375 di euro (+1,95%); in particolare sono aumentati i costi per godimento beni di terzi (+12,12%), l'acquisto di materiale di consumo per laboratori (+96,26%), i trasferimenti a partner di progetti coordinati (+40,14%) e i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni (+1,98%);
- un aumento degli ammortamenti di circa l'7,85%;
- un aumento degli accantonamenti per rischi e oneri del 67,87%.

Il risultato della gestione è pari a euro 12.073.310.

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO
INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'attività di verifica e controllo nell'esercizio 2025, ha vigilato sull'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente.

Inoltre, il Collegio dà atto che:





- è stata allegata (Allegato B) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2025, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso di tale esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti). A tal proposito il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2025 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato di in aumento di 9,25 giorni rispetto all'esercizio 2024 attestandosi ad un valore di 12,35 giorni di ritardo.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

In merito alle misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160 "*Legge di bilancio 2020*" si riporta di seguito quanto indicato dall'Università nella Relazione sulla gestione al paragrafo 1.6 "*Misure di contenimento della spesa pubblica*":

La **Legge 27 dicembre 2019, n.160** (Legge di bilancio 2020) ha introdotto misure di razionalizzazione della spesa pubblica concernenti l'acquisto di beni e servizi.

L'art. 1 - Comma 591 stabilisce che: "*A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.*"

L'art. 1 – Comma 592 dispone che: *“Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate [omissis] per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all' allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera”.*

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato **n. 9 del 21 aprile 2020** ha fornito specifiche indicazioni sulle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, in particolare:

- a) il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi;
- b) ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati;
- c) in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi precedenti, le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure possono ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora:
 - 1) finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati;

- 2) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo;
 - 3) acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.
- d) il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593). Il legislatore ha precisato che non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

La citata circolare rimandava a specifici provvedimenti da adottare da parte del Ministero vigilante per stabilire le modalità attraverso le quali applicare le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio e inoltre il M.U.R con nota. N. 5487 del 23 aprile 2020 informava che: *“questo Ministero d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze sta predisponendo, tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo, una conseguente nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze”*.

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato **n. 26 del 14 dicembre 2020** ha infine fornito ulteriori chiarimenti ed in particolare:

- 1) la rispondenza delle impostazioni previsionali del bilancio di previsione 2021 alle indicazioni normative costituirà oggetto di valutazione ai fini dell'approvazione dei bilanci e dei relativi provvedimenti di variazione da parte delle Amministrazioni vigilanti, tenuto conto anche del parere espresso dai Collegi dei revisori o sindacali;
- 2) continuano a trovare applicazione i limiti di spesa relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi indicati all'Art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: “A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche [omissis] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il

noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”; le disposizioni richiamate operano in modo difforme pertanto il limite imposto dall'una (l'espressa riduzione) non incide sull'operatività dell'altra (tetto di spesa);

- 3) per l'esercizio 2021, il comma 593 consente il superamento del limite di spesa qualora il valore dei ricavi conseguiti, rappresentati nel bilancio di esercizio 2020 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018;

Il **D.L. 31 maggio 2021, n. 77 art.53** comma 6 ha inoltre abrogato i commi da 610, 611, 612, 613 dell'art.1 della L. 27 dicembre 2019, n.160 (spese del settore informatico).

La **Circolare R.G.S. n.23 del 19 maggio 2022** ha introdotto una deroga all'applicazione della disciplina in esame in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino, consentendo agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

La **Circolare R.G.S. n.42 del 7 dicembre 2022** confermava che bilancio di previsione 2023 doveva essere predisposto tenendo conto del quadro normativo vigente.

Nel dettaglio confermava le seguenti indicazioni:

- 1) i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella

determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n.160;

- 2) l'esclusione anche per l'esercizio 2023 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili;
- 3) con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo al diffondersi dei contagi da COVID-SARS 19, sono da ritenersi altresì confermate, per l'esercizio finanziario 2023, le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari;
- 4) le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possono essere considerate come "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati". Di contro, non risulta consentito il superamento del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019, con riferimento alle spese per la realizzazione degli interventi del PNRR eventualmente sostenute a valere sulle risorse proprie rese disponibili nel bilancio dell'ente;
- 5) consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa (l'esclusione dal computo andrà operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento).

Le Circolari R.G.S. n.15 del 7 aprile 2023, n.29 del 3 novembre 2023 e n.16 del 9 aprile 2025 non hanno introdotto novità in relazione agli adempimenti da rispettare confermando le indicazioni fornite in passato in merito all'ambito applicativo soggettivo delle misure di contenimento della spesa pubblica.

Nello specifico, l'Università degli Studi di Catanzaro ha stimato, dopo aver valutato quali conti di contabilità analitica inserire per il calcolo del limite, in assenza di apposite disposizioni ministeriali, la media delle spese incluse nei limiti per gli anni 2016, 2017 e 2018 in euro **15.840.789,28**, come certificato dal Collegio dei revisori dei Conti..

La spesa sostenuta per le medesime finalità nell'esercizio 2025 ammonta ad € 118.489.219:

Media triennio 2016-2017-2018 (A)	Spesa 2025 (B)	Superamento limite 2025 (C = B - A)
€ 15.840.789	€ 20.235.191	€ 4.394.402

Il citato **comma 593** della legge di bilancio, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77 art.53 comma 6, prevede che *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR”.*

La tabella che segue evidenzia che:

1. il superamento del limite è consentito per l'anno 2025 (colonna C) a fronte dei maggiori ricavi conseguiti nel 2024 rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018;
2. per l'anno 2026, sarà consentito un superamento del limite pari ad € 26.823.367 (colonna E) a seguito della differenza positiva tra i ricavi realizzati nel 2025 rispetto a quelli del 2018.





Ricavi 2018 (A)	Ricavi 2024 (B)	Superamento del limite consentito per l'anno 2025 C = B - A	Superamento limite 2025 (come da tabella precedente)	Ricavi 2025 (D)	Superamento limite consentito per l'anno 2025 E = D - A
€ 59.052.132	€ 74.533.668	€ 15.481.535	€ 4.394.402	€ 85.875.499,33	€ 26.823.367

In applicazione delle disposizioni vigenti precedentemente richiamate, nel corso dell'esercizio 2025, sono stati effettuati i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

NUMERO ORDINATIVO	DATA REGISTRAZIONE	DESCRIZIONE	AMMONTARE
5976	08/10/2025	Versamento al capitolo 3348 - capo x - bilancio dello stato - ai sensi dell'art.67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrt.integr. e di control. dei contratti nazionali ed integrativi).	56.568
3384	16/06/2025	Versamento al capitolo 3422 capo x - bilancio dello stato - ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge di bilancio n.160/2019	66.075
3385	16/06/2025	Versamento al capitolo 3422 capo x - bilancio dello stato - d.l. 78/2010 convertito in legge n.122/2010	7.969
TOTALE VERSAMENTI			130.613

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	8.846	885	9.731
Totale	8.846	885	9.731
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.716	3.472	38.188
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	16.506	1.651	18.157
Totale	51.222	5.122	56.344

Importo totale versato sul capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno (ordinativo n. 3384/2025)	66.075
---	--------

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre (ordinativo n. 5976/2025)	56.568
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato il 30 giugno (ordinativo n. 3385/2025)	7.969

Pertanto, l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, in particolare la Legge 27 dicembre 2019, n.160 Legge di bilancio 2020 e tutte le altre norme attualmente in vigore ed è stato effettuato il versamento a favore del bilancio dello Stato per euro 848.053,13 (art.1 comma 594 L.160/2019) incrementato del 10% rispetto all'esercizio 2018 per le voci indicate all'art. 6 comma 3 e art. 6 comma 8 del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010.

VERIFICA IN MERITO AGLI INDICATORI

In merito al rispetto degli indicatori di bilancio si riporta di seguito quanto indicato nella Relazione alla gestione dall'Università al paragrafo 1.5 "Indicatori"

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012

Di seguito si riportano i dati di tre anni, quelli riferiti agli esercizi 2022 e 2023 sono definitivi e certificati dalla procedura Proper, mentre i dati riferiti all'esercizio 2025 sono stimati in quanto, alla data di approvazione del Bilancio non sono ancora validati a livello ministeriale.

Spese di personale





Indicatore di personale	2023	2024	2025
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	37.591.212	35.675.247	39.664.567
FFO (B)	56.306.596	55.115.269	57.827.483
Programmazione Triennale (C)		-	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	12.887.961	10.193.035	11.412.852
TOTALE (E)= (B+C+D)	69.194.557	65.308.304	69.240.335
Rapporto (A/E)=<80%	54,33%	54,63%	57,29%

Sostenibilità economico

finanziaria

Indicatore di sostenibilità economica finanziaria	2023	2024	2025
FFO (A)	56.306.596	55.115.269	57.827.483
Programmazione Triennale (B)			
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	12.887.961	10.193.035	11.412.852
Fitti passivi (D)	173.056	228.611	315.436
TOTALE (E)= (A+B+C+D)	69.021.501	65.079.693	69.555.771
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	37.591.212	35.675.247	39.664.567
Ammortamento mutui carico Ateneo (G= capitale + interessi)	-	319.430	319.430
TOTALE (H)= (F+G)	37.591.212	35.994.677	39.983.997
Rapporto (82 % E/H)=> 1	1,51	1,48	1,43

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2023	2024	2025
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	319.430	319.430	319.430
TOTALE (A)	319.430	319.430	319.430
FFO (B)	55.115.269	55.115.269	57.827.483
Programmazione Triennale (C)			

Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	10.193.035	10.193.035	11.412.852
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	35.675.247	35.675.247	39.664.567
Fitti passivi (F)	228.611	228.611	315.436
TOTALE (G)= (B+C+D-E-F)	29.404.446	29.404.446	109.220.338
Rapporto (A/G)=< 15%	0,01	0,01	0,29

Rapporto Tasse/ffo	Stanziamiento 2025
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	57.827.483
Contribuzione studentesca	11.542.812
Rimborsi tasse	-129.960
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi tasse (B)	11.412.852
Rapporto contribuzione studentesca /FFO(B/A)=<20%	19,74

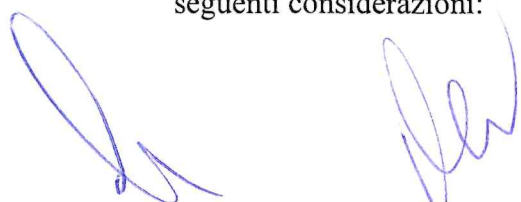
ALTRE VERIFICHE

Il Collegio nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione ha proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

All'esito dell'esame della documentazione e delle verifiche eseguite, il Collegio formula le seguenti considerazioni:




- a fronte di quanto rappresentato in nota integrativa in ordine alla mancata implementazione del sistema integrato di contabilizzazione è urgente assumere iniziative per integrare il software di contabilità con quello in uso presso la segreteria studenti al fine di gestire le tasse per competenza, attese le evidenti ricadute sulla rappresentazione delle poste contabili in Bilancio, sia quanto al Fondo svalutazione crediti sia quanto alla consistenza dei crediti esigibili sia quanto al risultato di esercizio della gestione caratteristica. La attuale situazione non consente infatti, il compiuto ossequio ai principi di completezza e veridicità del bilancio.
- quanto ai debiti verso la Fondazione, si prende atto della regolarizzazione tempistica della rendicontazione di cui alla nota integrativa da parte degli uffici competenti, in modo da evitare per gli anni seguenti la appostazione di debiti afferenti a passate annualità con incidenza sulla determinazione del risultato di esercizio;
- il Collegio, inoltre, tenuto conto della incidenza sull'indicatore di tempestività dei pagamenti della scorretta alimentazione dei dati in PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali) per quanto riguarda il pagamento dell'IVA split payment, richiama l'attenzione sulla necessità di trasmettere tempestivamente la circolare già predisposta in bozza, monitorandone il rispetto da parte delle strutture competenti delle direttive.
- l'accantonamento del 5% del valore dei progetti finanziati con fondi del PNRR per una quota pari ad euro 3.405.293,50, è ritenuto congruo dall'Ateneo tenuto conto che, al momento, non ha evidenze di mancati riconoscimenti di spese rendicontate, e si aggiunge al già esistente Fondo rischi su crediti;
- infine, richiamando quanto evidenziato nel verbale di approvazione del Bilancio di previsione autorizzatorio 2026, si rileva che, come riscontrato nelle annualità passate,

i risultati della gestione caratteristica per l'anno 2025 a consuntivo sono positivi diversamente da quanto emerso nel corrispondente bilancio di previsione. Si conferma, pertanto, una criticità in punto di programmazione della spesa sulla quale il Collegio richiama nuovamente l'attenzione degli organi competenti. Al riguardo, il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo al CAPO IV – PROGRAMMAZIONE - ART. 17 - Oggetto e finalità del procedimento di programmazione prevede che "1. Il procedimento di programmazione è finalizzato a definire gli obiettivi ed i programmi operativi dell'Ateneo su base annuale e triennale e a predisporre il budget autorizzatorio, che definisce la previsione delle risorse e dei proventi assegnati ai Centri di Responsabilità. Esso deve garantire la sostenibilità di tutte le attività dell'Ateneo. Il documento di programmazione è elaborato anche sulla base delle proposte presentate dai Centri di Responsabilità che devono pervenire all'Amministrazione Centrale entro il 31 maggio di ciascun anno". Il Collegio sollecita l'Amministrazione Centrale a compulsare i Centri di responsabilità ai fini del rispetto dell'obbligo regolamentare nei termini previsti, anche al fine di evitare il frazionamento delle procedure. Inoltre, anche per il massimo contenimento del ricorso ad esternalizzazioni, si segnala la necessità di adeguare l'assetto organizzativo il quale appare carente di figure tecniche e dirigenziali.

- Si richiama, nuovamente, l'attenzione in merito alla necessità di espungere dal bilancio le partite contabili relative a posizioni creditorie e debitorie vetuste in assenza di validi e sussistenti titoli giuridici.

Il Collegio, preso atto dei risultati delle verifiche eseguite, riscontrata la corretta esposizione in bilancio delle attività e passività, verificata, altresì, la corrispondenza dei risultati economici e

patrimoniali della gestione, nonché la corrispondenza e la chiarezza dei dati esposti nei relativi prospetti, **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025.

Letto, confermato e sottoscritto

Paola Ciccarelli (Presidente) Paola Ciccarelli
Giorgio Chambeyront (Componente effettivo) Giorgio Chambeyront
Roberto Pio Altília (Componente effettivo) Roberto Pio Altília